MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Salerno e Avellino - **Bando di gara d'appalto - Pubblico incanto per restauro e valorizzazione dell'Eremo Verginiano di Sant'Onofrio - Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) euro 593.951,44.**

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Salerno e Avellino

BANDO DI GARA D'APPALTO -
PUBBLICO INCANTO

Lavori ☐
Forniture ☐
Servizi ☐

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso……..
N. di identificazione……..…….…….

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Salerno e Avellino	Servizio responsabile: Ufficio Contratti
Indirizzo: Via Botteghelle, 11	C.A.P.: 84100
Località/Città: Salerno	Stato: Italia
Telefono: 089/2573- 111-211	Telefax: 089/251727
Posta elettronica (e-mail): **segreteriasa.ambientesa@arti.beniculturali.it**	

1.2) **INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI, OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE, INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Come al punto 1.1

1.5) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**: LIVELLO LOCALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Esecuzione

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto:
Restauro e valorizzazione dell'Eremo Verginiano di Sant'Onofrio

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori:

Petina (SA) – "Eremo Verginiano"

II.1.9) Divisione in lotti : NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti : Come da norme vigenti

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

a) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): **euro 593.951,44 (euro cinquecentonovantatrenovecentocinquantuno/44)**
b)oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: **euro 8.564,98 (euro ottomilacinquecentosessantaquattro/98)**
importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza: **euro 585.386,46 (euro cinquecentoottantacinquetrecentottantasei/46);**
c) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione	*categoria D.P.R. 34/2000*	*classifica*	*qualificazione obbligatoria (si/no)*	*importo (euro)*	*%*	*indicazioni speciali ai fini della gara*	
						prevalente o scorporatile	*subappaltabile (si/no)*
Restauro beni immobili vincolati	**OG2**	**III**	**SI**	**525.050,43**	**89,69**	**prevalente**	**SI**
Impianti tecnologici	**OG11**	**I**	**SI**	**60.336,03**	**10,31**	**SI**	**SI**

Si specifica che il subappalto è regolato da quanto disposto dal DPCM 10/01/91 n. 55, dalla legge 19/03/90 n. 55, dal decreto l.vo 406/91, dal DPR 24/01/2000 n. 34.

L'importo dell'appalto verrà eventualmente modificato per effetto delle integrazioni tecniche migliorative proposte, in sede di gara, dall'offerente ed accettate dalla scrivente Amministrazione e sarà quindi depurato dal ribasso offerto in sede di gara.

In ogni caso non saranno ammesse offerte che, tenendo conto delle variazioni di prezzo conseguenti all'introduzione delle soluzioni tecniche migliorative, determinano nel loro complesso, un aumento del prezzo a base d'asta depurato del ribasso effettuato in sede di gara.

Il corrispettivo d'appalto è stabilito a corpo ed a misura e si intende comprensivo di ogni e qualsiasi onere necessario a dare l'opera finita a regola d'arte secondo le caratteristiche tipologiche e tecniche dei manufatti e delle opere connesse.

L'Appaltatore darà atto che il corrispettivo è stato determinato sulla base degli elementi progettuali da lui verificati e ritenuti validi.
A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, restano a totale carico dell'Appaltatore:
-gli oneri e le indagini geognostiche e geotecniche preliminari ed in corso d'opera e rilievi di qualsiasi genere;
-gli oneri per il controllo di qualità e relative certificazioni richieste anche dal D. Lvo. 242/96;

- gli oneri di qualsiasi natura derivanti da eventuali difficoltà di accesso ai cantieri e di trasporto dei materiali e delle forniture;

-gli oneri per lo spostamento, in tempo utile, di ogni servizio, attraversamento, interferenza, ecc, pubblico o privato interessato delle opere (es. linee elettriche, tralicci ENEL, canalette di irrigazione, attraversamenti Telecom - Sip, ecc.);

-tutti gli oneri di qualsiasi natura derivanti da eventuali difficoltà di accesso ai cantieri e di trasporto dei materiali e delle forniture.

- gli oneri derivanti da eventuali varianti ed integrazioni di opere che, per qualsiasi causa, conseguenti a vizi e carenze progettuali di qualsiasi tipo, dovendosi intendere che l'Appaltatore assume interamente su di sé, esentandone l'Amministrazione, tutte le responsabilità progettuali ed impegnandosi non solo a rivedere e completare il progetto secondo le esigenze delle buone regole d'arte, ma anche ad eseguire le opere oggetto delle predette integrazioni e revisioni progettuali senza aver diritto ad alcun compenso aggiuntivo;

- tutti gli oneri di progettazione (eccedenti solo il costo delle maggiori opere) delle opere derivanti dall'adeguamento degli elaborati progettuali alle eventuali integrazioni e modificazioni che verranno prescritte dagli Enti preposti alle verifiche per l'agibilità delle opere da realizzare (Vigili del Fuoco, UU.SS.LL., ecc);

-gli oneri derivanti dall'adeguamento delle soluzioni tecniche adottate nel progetto alle norme previste dalla Legge n°13 del 09/01/1989 e alle prescrizioni emanate con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n°236 del 14/06/1989, nonché del D.P.R. 503 del 24/07/1996, ai fini del superamento e dall'eliminazione delle barriere architettoniche;

-gli oneri derivanti dall'osservanza di tutte le norme tecniche pertinenti gli impianti, i materiali, la messa in opera previsti dalle vigenti norme e disposizioni dei competenti organismi (quali ad esempio ISPELS, VV.FF., UU.SS.LL., CTL, CEI, UNI ecc), ad integrazione del progetto posto a base di gara;

-gli oneri derivanti dall'adeguamento al "Piano della sicurezza" alle eventuali integrazioni e modificazioni del progetto elaborato dall'Amministrazione.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE
300 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III. 1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, delle legge n. 109/94 e s. m. ed all'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., pari almeno al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, (comprensivo degli oneri della sicurezza).
Tale cauzione può essere resa o mediante versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato oppure mediante fidejussione bancaria (rilasciata da uno degli Istituti Bancari indicati dal comma 3° dell'Art.54 del R.D. n°827/1924 modificato con D.P.R. n°635/56 e successive modificazioni ed integrazioni) o assicurativa (rilasciata da Imprese di Assicurazioni ai sensi dell'Art. 13 della legge n°l/78). La fideiussione dovrà prevedere esplicitamente l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia prevista al comma 2 del sopraddetto art. 30.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del medesimo contratto; ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 gg. dall'avvenuta aggiudicazione.

Il beneficio di cui all'art. 8, comma 11 quater, lettera a), della legge 109/94 e s.m.i. è subordinato alla produzione della **"certificazione di sistema di qualità"** oppure della **"dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro collegati del sistema di qualità"**, rilasciate da organismi accreditati, in originale o in copia autenticata (trattandosi di certificazione di conformità a norme europee rilasciata da organismi privati, non è prevista autocertificazione - art. 49, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000). Per quanto riguarda le associazioni temporanee di imprese (orizzontali o verticali) per il riconoscimento del suddetto beneficio si rimanda alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 44 del 27/09/2000 (su G.U.R.I serie generale n. 245 del 19/10/2000);

La cauzione resa mediante fideiussione deve, a pena di esclusione, essere autenticata nella firma del fideiussore, nelle forme di legge.

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

a) cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'ari. 30 commi 2 e 2 bis, della legge n. 109/1994 e s. m., e dell'art. 101 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.;

b) polizza assicurativa di cui all'art. 30 comma 3, della legge n. 109/1994 e s. m. e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari ad € 1.000.000,00; responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad € 1.000.000,00.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Programma Operativo Regionale – P.I.T. "Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano" – Decreto Diringenziale n. 351 del 26/05/05 - perizia n. 4163 del 28/10/05 di € 750.000,00 approvata con D.S. 6033 del 28/10/05.

Corrispettivo corrisposto a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera e), della legge n. 109/94 e s. m.;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto

Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) **(imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative**), b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), e c) **(consorzi stabili**), dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m. oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettera d) **(associazione temporanee**), e) (**consorzi occasionali**) ed *e-bis)* (**gruppo europeo di interesse economico)**, dell'art.10, comma 1, della legge n. 109/94 e s, m., oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s. m. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 109/94 e s. m. nonché quelle degli artt. 93, 94 e 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi devi possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Non è ammessa la partecipazione alla gara di **concorrenti** per i quali sussiste/sussistono:

a) le cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), b), e), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i.

b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;

c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al d.lgs. n. 231/2001 e di cui al all'art. 5 comma 2 della L. 386/90 e successive modificazioni (incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione per violazione della disciplina sulla emissione degli assegni bancari) ;

e) l'inosservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;

f) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s. m.;

g) l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

h) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;

i) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, ultimo periodo, della legge 109/94 e s. m, da uno dei consorzi di cui art. 10, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), della legge n. 109/1994 e s. m. partecipante alla gara.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di **progettisti** indicati o associati per i quali sussiste/sussistono:

a) le cause di esclusione di cui all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/1994 e s. m. e di cui agli articoli 51 e 52 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.;

b) l'inesistenza dei requisiti di cui all'art. 53 e 54 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., rispettivamente in caso di società di ingegneria o di società professionali;

c) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui

all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;
d) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
e) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al d.lgs. n. 231/2001 e di cui all'art. 5 comma 2 della Legge 386/90 e successive modificazioni (incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione per violazione della disciplina sulla emissione degli assegni bancari);
f) l'inosservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
g) l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'alt. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s. m.;
h) l'inosservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
i) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;
j) la condizione di essere il soggetto che ha redatto il progetto posto a base di gara;

L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, **a pena di esclusione dalla gara**, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel **disciplinare di gara** di cui al **punto IV. 3.2** del presente bando

III. 2.1.2) Capacità economica e finanziaria - tipo di prove richieste

III. 2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

I concorrenti devono essere in possesso di **attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA)** di cui al DPR. n. 34/2000 e s. m. regolarmente autorizzata, **in corso di validità** che documenti il possesso della qualificazione in **categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere,** ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.
Ai sensi dell'art. 18 comma 7 del D.P.R. 34/2000, **l'attestazione SOA dovrà esplicitamente recare la dicitura che l'Impresa è in possesso della qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere**.
Ai sensi del comma 8 dell'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000, le imprese che non possiedono la qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione possono partecipare in associazione temporanea con i soggetti di cui **all'art. 17 comma 1 lett. d), e), f)** della Legge 109/94 e s.m.i.
I concorrenti, inoltre, devono essere in possesso della **certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9000**, a norma dell'art. 4 del D.P.R. 25/01/2000 n. 34.

Il progettista deve possedere i seguenti requisiti minimi:
iscrizione all'albo professionale e requisiti di cui all'art. 66 del D.P.R. 554/'99, in particolare:
a) **fatturato globale per servizi di progettazione di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i,** espletati negli ultimi cinque esercizi anteriori alla data di pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a € 180.000,00.
b) avvenuto espletamento di servizi di progettazione di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i. negli ultimi dieci anni anteriori alla data di pubblicazione del bando, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi, categorie e importi di seguito indicati:

Classe	Categoria	Importo
I	d	1.050.100,86
III	c	120.672,06

c) **avvenuto svolgimento** - negli ultimi dieci anni – anteriori alla data di pubblicazione del bando **di due servizi** per le seguenti classi, categorie e importi di seguito riportati:

Classe	Categoria	Importo
I	d	210.020,17
III	c	24.134,41

d) **numero medio annuo del personale tecnico impiegato**, nei tre anni anteriori alla data del bando - compresi i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua - in misura di almeno 3 unità, di cui n. 1 unità in possesso della qualifica di restauratore di beni culturali. Il possesso dei requisiti è provato, **a pena di esclusione**, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel **disciplinare di gara** di cui al punto **IV.3.2.**

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV. 1) Tipo di procedura: APERTA.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA A NORMA DELL'ART. 21 COMMA 1- TER DELLA L. 109/'94 COME MODIFICATA DALLA L. 01/08/2002 N. 166, GIUSTA DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ' DI VIGILANZA SUI LL.PP. N. 6 DEL 22/06/2005, PRENDENDO IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI ELEMENTI VARIABILI IN RELAZIONE ALL'OPERA DA REALIZZARE. TALI ELEMENTI, CHE SARANNO VALUTATI CONGIUNTAMENTE, SONO DI SEGUITO ELENCATI IN ORDINE

DECRESCENTE DI PRIORITÀ:

a) prezzo offerto **pt. 40**
b) valore tecnico degli apporti tecnologici **pt. 45** così ripartiti:

b1) per l'adozione di tecnologieecocompatibili e l'uso di metodi di ingegneria naturalistica e per le sistemazioni esterne pt. 15

b2) per il ricorso a tecnologie innovative nel campo dell'illuminazione del sito pt. 15

b3) per la riproposizione di tecniche e materiali tradizionali pt. 15

c) tempo di esecuzione dei lavori **pt. 10**

d) costo di manutenzione **pt. 5** **così ripartiti:**

d1) Particolari soluzioni atte a ridurre ed ottimizzare i costi di gestione pt. 3
d2) Particolari soluzioni in grado di ridurre i consumi energetici e di ridurre i costi di manutenzione pt. 2

La Scrivente Amministrazione richiama in particolare l'attenzione dei concorrenti sul sistema di gara prescelto, che si prefigge di aggiudicare i lavori al concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, non solo sotto il profilo del prezzo, ma anche in ordine alle soluzioni migliorative del progetto base e dei costo di manutenzione che ciascun concorrente intende proporre, nel rispetto dei requisiti essenziali del progetto di base, allo scopo di massimizzare l'apporto collaborativo degli esecutori a vantaggio della qualità dell'opera da realizzare. Le Imprese, nella presentazione dell'offerta, al fine di far conseguire all'Amministrazione appaltante opportuni miglioramenti qualificativi e/o integrazioni alle opere da eseguire, possono proporre « apporti tecnologici » al progetto. Per «apporto tecnologico» deve intendersi ogni integrazione particolare esecutiva e/o ogni accorgimento tecnico relativo al processo costruttivo, tendente alla massima razionalizzazione di esso od ai contenuti migliorativi sotto l'aspetto della qualità, funzionalità, durabilità, efficacia, sicurezza, con particolare riferimento ai risultati che si potranno ottenere nella valorizzazione del rapporto fra l'edificio, i ruderi e la circostante area verde.

Pertanto i miglioramenti potranno riguardare i materiali impiegati e le tecniche costruttive da utilizzare per conservare l'aspetto naturalistico del sito anche dopo l'esecuzione dei lavori di restauro.

Tali apporti non dovranno comportare **(pena l'esclusione)** modificazioni sostanziali alla progettazione approvata, posta a base della gara. La presentazione delle proposte migliorative non da alcun diritto ai concorrenti di ottenere compensi di alcun genere anche a solo titolo di rimborso spese. Nel caso di proposte accettate, al concorrente aggiudicatario dell'appalto sarà pertanto riconosciuta soltanto la remunerazione delle opere. La valutazione delle offerte verrà affidata ad una apposita commissione composta da n. 3 (tre) componenti che verrà nominata dall'Amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte. E' fatta salva (ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. 554/99) la facoltà, per la Stazione Appaltante, di procedere alla verifica ex art. 64 e 6 del suddetto D.P.R. 554/99 della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché **gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto,** necessari per formulare l'offerta, sono visibili presso la Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E., Via Botteghelle n. 11, Salerno nelle giornate di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30; è possibile ottenere una copia degli elaborati suindicati, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'Eliografia Caggiano in Via Duomo, n° 51/53 – Salerno (tel. 089-220501);

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte:

Le offerte devono pervenire, **a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione nel BURC**

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

Secondo quanto previsto nel **disciplinare di gara;**

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai

suddetti legali rappresentanti;

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

L'inizio della procedura di aggiudicazione dell'appalto avverrà nella sede della Soprintendenza per i B.AP.P.S.A.E di Salerno e Avellino - Via Botteghelle n° 11 – Salerno, alle ore 10 del giorno **18 gennaio 2005**; le operazioni proseguiranno fino alle ore 17 e in caso di necessità riprenderanno alle ore 10 del giorno successivo.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.I) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO
VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

a) la gara sarà aggiudicata, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 21 comma 1 ter, al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più alto, determinato da una commissione giudicatrice nominata dall'amministrazione appaltante;
b) costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'alt. 71, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., del **sopralluogo** sulle aree ed immobili interessati dai lavori; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel **disciplinare di gara;**
c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
f) si applicano le disposizioni previste dall'alt. 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e s. m.;
g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;

i) corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;
1) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalia data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s. m.;
o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
p) responsabile del procedimento: arch. Giovanni Villani

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione sul BURC in data 30/11/2005.

Salerno, 30/11/2005

IL SOPRINTENDENTE
(Giuseppe ZAMPINO)